

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE N. 79 del 25/07/2024

Oggetto: ART. 22 L.R. 69/2011. PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA DENOMINATO “ADEGUAMENTO IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI SAN GIOVANNI - LOC. PIANETTO” NEL COMUNE DI GROSSETO - GESTORE ACQUEDOTTO DEL FIORA SPA APPROVAZIONE CON DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ..

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE ai sensi della L.R. 69/2011, come modificata in ultimo dalla L.R. 10/2018:

- a far data dal 1° gennaio 2012 è stata istituita l’Autorità Idrica Toscana (A.I.T.) quale ente rappresentativo di tutti i Comuni appartenenti all’ambito territoriale ottimale comprendente l’intera circoscrizione territoriale regionale (art. 3, c. 1) con funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull’attività di gestione del servizio idrico integrato;
- l’A.I.T. ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotata di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile (art. 3, c. 2);
- “[...] all’autorità idrica si applicano le disposizioni di cui al titolo IV della parte I e quelle di cui ai titoli I, II, III, IV, V, VI e VII della parte II del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali)” (art. 5);
- gli Organi dell’Autorità Idrica Toscana sono (art. 6):
 - l’Assemblea;
 - il Consiglio Direttivo;
 - il Direttore Generale;
 - il Revisore Unico dei Conti;

RICHIAMATA la delibera dell’Assemblea n. 2/2024 del 01/03/2024 di designazione dello scrivente alla carica di Direttore Generale dell’Ente per la durata di cinque anni e la formale intesa del Presidente della Regione Toscana resa ai sensi dell’art. 9, c. 1, della L.R. 69/2011 (prot. AIT n. 4093/2024);

DATO ATTO CHE il suddetto incarico ha acquisito efficacia in data 2 aprile 2024 e andrà a scadenza il 1° aprile 2029 DATO ATTO CHE ai sensi dell’art. 10, c. 1, della L.R. 69/2011 il Direttore Generale ha la rappresentanza legale dell’Autorità;

DATO ATTO CHE ai sensi dell’art. 10, c. 1, della L.R. 69/2011 il Direttore Generale ha la rappresentanza legale dell’Autorità;

RICHIAMATE le funzioni del Direttore Generale disciplinate dal citato art. 10 della L.R. 69/2011 e dall’art. 15 dello Statuto dell’Ente;

Autorità Idrica Toscana

DATO ATTO CHE l'art. 22 della citata L.R. 69/2011 prevede che i progetti definitivi degli interventi di cui all'art. 10, c. 1, lettera d) della medesima L.R., siano approvati dall'Autorità secondo quanto disciplinato dall'art. 158bis del D.lgs. 152/2006;

VISTO il D.lgs. 152/2006 ed in particolare l'art. 158bis che stabilisce che i progetti definitivi delle opere, degli interventi previsti nei piani di investimenti compresi nei piani d'ambito sono approvati dagli enti di governo degli ambiti che provvedono alla convocazione di apposita conferenza di servizi, ai sensi della L. 241/1990.

VISTO CHE, con l'entrata in vigore del D.lgs. 36/2023, il Progetto Definitivo richiamato nel D.lgs. 152/2006 deve essere assimilato al Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) con il quale, ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 41, devono richiedersi tutte le approvazioni (rif. Parere del Consiglio Superiore dei LLPP del 30/08/2023 rilasciato ad A.N.E.A.);

CONSIDERATO CHE tale approvazione comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici;

VISTA la Deliberazione Assembleare AIT n. 5 del 12/02/2013 ad oggetto "Legge regionale 69/2011, art. 22 c. 4 - Delega ai Gestori del SII dei poteri espropriativi per la realizzazione degli interventi previsti dai Piani d'ambito" ed il suo recepimento nella Convenzione di Affidamento del Servizio a Acquedotto del Fiora SpA;

RICHIAMATE le Determinazioni n. 15 del 30/12/2019 e n. 2 del 7/01/2020 con le quali il Dirigente dell'Area Pianificazione e Controllo ha conferito alla Responsabile del Servizio Progetti e Controllo Interventi e alla Responsabile dell'Ufficio Controllo Interventi, relativamente alle procedure di approvazione dei progetti definitivi delle nuove opere e dei nuovi interventi previsti dai Piani di Ambito, la qualifica e le funzioni di Responsabile del procedimento (ex art. 5 della L. 241/1990) finalizzato all'approvazione dei progetti di cui all'art. 22 della L.R. 69/2011 s.m.i. e art. 158bis del D.lgs. 152/2006 s.m.i., nell'ambito delle Conferenze dei Servizi indette a partire dal 1° gennaio 2020;

VISTO il progetto relativo alla realizzazione dell'intervento denominato "Adeguamento impianto di depurazione di San Giovanni - loc. Pianetto" nel Comune di Grosseto, il quale costituisce parte integrante e sostanziale del presente Decreto (allegato in formato digitale solo all'originale del presente atto – Allegato n. 2), presentato a questa Autorità dal Gestore Acquedotto del Fiora SpA con lettera in atti al prot. n. 5412 del 12/04/2024;

DATO ATTO che il vigente Programma degli Interventi di Acquedotto del Fiora SpA, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 17/2022 non prevede l'intervento in esame ma l'intervento è presente nel nuovo Pdl (2024-2029) al codice MI_FOG-DEP07_06_0205, in fase di istruttoria da parte di AIT;

VISTA la determinazione di conclusione positiva della conferenza, ex L. 241/1990, della Responsabile del Servizio Progetti e Controllo Interventi trasmessa a questa direzione (giusto atto prot. n. 10615 del 25/07/2024), per l'adozione del provvedimento finale di approvazione del progetto di cui trattasi (Allegato n. 1);

DATO ATTO che dalla determinazione di conclusione positiva della Conferenza sopra detta si rileva che:

Autorità Idrica Toscana

- il progetto riguarda importanti implementazioni sulla linea acque dell'esistente impianto di depurazione di Grosseto al fine di rispondere alle esigenze di servizio e alle varie diffide emesse dal settore regionale Autorizzazioni integrate ambientali, competente al rilascio dell'AUA;
- l'intervento non è stato sottoposto a procedimenti di VIA in quanto trattasi di adeguamenti a seguito di un procedimento di diffida (art.11 comma 1 lettera b del reg19/R/2017) come indicato dal Settore regionale competente;
- trattandosi di opere ricadenti esclusivamente all'interno dell'area già delimitante l'attuale impianto di depurazione di proprietà del comune di Grosseto, non si rendono necessarie procedure di esproprio e/o servitù né di variante urbanistica, avendo rilevato la conformità della destinazione in essere;
- il proponente ha dato seguito al disposto ex D.lgs. 42/2004 presso la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Siena, Arezzo e Grosseto trasmettendo alla medesima la Relazione di verifica archeologica preventiva con proprio prot. 9855 del 11/04/2024 e che la Soprintendenza ha escluso il progetto dalla necessità di attivare la procedura prevista all'art. 7 e seguenti dell'Allegato I.8 del D.Lgs 36/2023, esprimendo il nulla osta alle opere in oggetto;

CONSIDERATO CHE, come indicato nella Determinazione di cui sopra, con nota prot. n. 5842 del 22/04/2024 è stata indetta da AIT, in forma asincrona (art. 14bis della Legge 241/1990), la Conferenza dei Servizi per approvare il progetto e che, a seguito di richieste integrazioni/chiarimenti, il procedimento è stato sospeso ed è stata prorogata la conclusione dei lavori della conferenza;

VISTO inoltre che la conferenza semplificata sopra indicata si è chiusa con convocazione della conferenza sincrona ai sensi dell'art. 13, c. 1, lett. b) del D.L. 76/2020 e ss.mm. nel tentativo di superare il dissenso manifestatosi;

VISTO quindi, sempre dalla determinazione di conclusione della conferenza, che la riunione della conferenza dei servizi è stata convocata con nota prot. n. 9774 del 9/07/2024 e si è svolta in data 19/07/2024, in presenza presso gli uffici di AIT, con opzione in videoconferenza;

DATO inoltre ATTO dalla Determinazione di conclusione della Conferenza e dal Verbale della riunione che la conferenza si è chiusa con parere favorevole condizionato all'approvazione vincolando l'esecuzione alle prescrizioni indicate, cui il proponente dovrà dare seguito;

DATO ATTO che il provvedimento conclusivo dovrà disporre la dichiarazione di pubblica utilità e costituire titolo abilitativo all'esecuzione, alle condizioni di cui sopra;

VISTI gli artt. 6, c. 1, lett. e) e 6bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

ACQUISITO l'allegato parere reso ai sensi dell'art. 25 dello Statuto dell'Ente;

DECRETA

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Decreto;
2. DI PRENDERE ATTO della Determinazione di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi, indetta ai sensi della L. 241/1990 e dell'art. 22, c. 1 della L.R. 69/2011 per l'approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica denominato "Adeguamento

Autorità Idrica Toscana

- impianto di depurazione di San Giovanni - loc. Pianetto” nel Comune di Grosseto (allegata al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale – Allegato n. 1);
3. DI DISPORRE, ai sensi dell’art. 12, c. 1, lettera b), del DPR 327/2001 e s.m.i. e dell’art. 22, c. 2, della L.R. 69/2011 e s.m.i., la dichiarazione di pubblica utilità della suddetta opera;
 4. DI PRENDERE ATTO in particolare che:
 - la Conferenza dei Servizi si è espressa favorevolmente all’approvazione del progetto nel rispetto delle condizioni sintetizzate nella Determinazione di conclusione sopra detta;
 - deve essere fatto salvo l’ottenimento delle ulteriori concessioni necessarie all’esecuzione dei lavori ed il rispetto delle condizioni previste in nulla osta/autorizzazioni già acquisite dal proponente;
 - il proponente dovrà ottemperare alle varie prescrizioni indicate, da prevedere nelle successive fasi di progettazione e/o esecuzione, e nel dettaglio:
- a) dovranno essere trasmesse al Settore Autorizzazioni Integrate Ambientali della Direzione Ambiente ed Energia della Regione Toscana le seguenti informazioni nel contesto del progetto esecutivo, o appena disponibili, anche precedentemente, per stralci tematici (es. modellazione quali-quantitativa dello scarico nelle fasi di cantiere):
 - (i) lo stato in essere del trattamento,
 - (ii) le condizioni di scarico in fase di esercizio provvisorio durante l’esecuzione dei lavori, nel rispetto degli obiettivi di qualità del corpo idrico, ai sensi dell’art. 101 c. 1 del D.Lgs. 152/06,
 - (iii) le specifiche sulla digestione dei fanghi,
 - (iv) le caratteristiche quali-quantitative dell’eluato ottenuto con l’implementazione del processo anaerobico di digestione dei fanghi,
 - (v) l’aggiornamento del documento ‘OPERE DI ADEGUAMENTO DEL DEPURATORE DI SAN GIOVANNI’, completo di cronoprogramma dei lavori, che illustra l’insieme complessivo degli interventi di adeguamento sull’impianto, di cui questo progetto è una porzione.
 - b) ai fini di quanto indicato al punto precedente, nell’ambito della valutazione (ii) dovranno essere anche esaminati possibili rischi igienico-sanitari (es. recapito finale del recettore dello scarico in mare, in zona di balneazione, oppure presenza nell’area, di captazioni di acque impiegate a scopo irriguo);
 - c) prima dell’avvio dei lavori dovrà essere acquisito apposito titolo autorizzativo da parte del Settore Autorizzazioni Integrate Ambientali che disciplina lo scarico transitorio in fase di cantiere (art.101, c.1 del d.lgs.152/2006);
 - d) in fase di esecuzione delle opere in progetto, qualora fosse necessaria la realizzazione di idoneo sistema di aggotamento temporaneo, visto il livello superficiale della falda nell’area di interesse e la necessità di abbassamento del livello piezometrico e relativo controllo della piezometrica della falda intercettata durante la fase esecutiva dei lavori, ai sensi dell’art. 10 del dpgr 61/R/2016, dovrà essere effettuata una comunicazione al Settore Genio Civile Toscana Sud, allegando quanto indicato nell'allegato D, parte I del Regolamento regionale sulle Risorse idriche d.p.g.r. 61/R/2016.
- Qualora lo spillamento delle acque sotterranee avesse le seguenti caratteristiche:
- a) la portata di acqua estratta superi i cinque litri al secondo,
 - b) l’emungimento abbia una durata superiore a 30 giorni,

Autorità Idrica Toscana

in luogo della comunicazione sopra indicata, dovrà essere acquisita specifica licenza d'uso di durata annuale e assolto al pagamento del relativo canone per uso civile. Nel caso in cui l'estrazione avvenga dai corpi idrici sotterranei in situazione di criticità, i parametri quantitativi e temporali sopra indicati devono essere dimezzati.

Qualora l'estrazione di acqua sotterranea, ancorché finalizzata all'abbassamento del livello piezometrico, assuma carattere permanente, il relativo prelievo è subordinato al rilascio di concessione per uso civile ed è condizionato alla realizzazione di un progetto di riutilizzo dell'acqua estratta nella massima misura tecnicamente sostenibile.

5. DI APPROVARE, ai sensi di quanto disposto all'art. 158bis del D.lgs. 152/2006 e all'art. 22 della L.R. 69/2011, il progetto di fattibilità tecnica ed economica denominato "Adeguamento impianto di depurazione di San Giovanni - loc. Pianetto" nel Comune di Grosseto i cui elaborati progettuali, costituenti parte integrante e sostanziale del presente decreto, sono allegati in formato digitale solo all'originale del presente atto (Allegato n. 2);
6. DI DARE ATTO CHE ai sensi del c. 2, dell'art. 158bis del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., l'approvazione del presente progetto costituisce titolo abilitativo alla realizzazione dell'intervento alle condizioni sopra indicate;
7. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento:
 - al Dirigente Area Pianificazione e Controllo ed alla Responsabile del Servizio Progetti e Controllo Interventi per quanto di rispettiva competenza;
 - al Responsabile del procedimento di pubblicazione:
 - a. per la pubblicazione all'Albo pretorio *on-line* dell'Autorità per 15 gg. consecutivi;
 - b. per la pubblicazione sul sito web dell'Ente, per le finalità di cui al D.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., nella sezione "amministrazione trasparente", sotto sezioni:
 - *"pianificazione e governo del territorio" > "progetti approvati dall'Autorità Idrica Toscana"*
 - *"disposizioni generali" > "atti generali" > "decreti del direttore generale"*.
8. DI INCARICARE la Responsabile del Servizio Progetti e Controllo Interventi della trasmissione di copia del presente Decreto ai soggetti coinvolti nella Conferenza di Servizi.

Il presente atto è registrato nella raccolta cronologica dei Decreti del Direttore Generale dell'Autorità Idrica Toscana.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Alessandro Mazzei (*)

(*) Documento amministrativo informatico sottoscritto
con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005

Autorità Idrica Toscana

Parere ai sensi dell'art 25 dello Statuto

**OGGETTO: ART. 22 L.R. 69/2011. PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA DENOMINATO "ADEGUAMENTO IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI SAN GIOVANNI - LOC. PIANETTO" NEL COMUNE DI GROSSETO - GESTORE ACQUEDOTTO DEL FIORA SPA
APPROVAZIONE CON DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ.**

Si esprime parere favorevole in ordine alla **regolarità tecnica** del decreto di cui all'oggetto.

Firenze, 25/07/2024

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGETTI E CONTROLLO INTERVENTI

Ing. Barbara Ferri

(*) Documento amministrativo informatico sottoscritto
con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005